

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026 DEL TESORIERE DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CALTANISSETTA

Gentili Colleghe e Gentili Colleghi,

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 è stato predisposto dal sottoscritto Tesoriere ed è stato deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 13/11/2025.

A norma dell'Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il Conto Preventivo per l'esercizio 2026, così come previsto dall'art. 19 comma 1 del Decreto Lgs.139/2005.

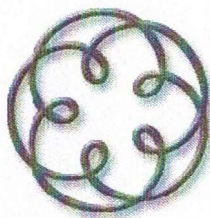
Esso è stato redatto sulla base del "Regolamento di amministrazione e contabilità predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e per quanto non espressamente previsto, ove compatibili, secondo le norme contenute nel Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70 (D.P.R. 27.02.2003 n. 97).

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Preventivo economico;
- Conto economico preventivo art. 2425 c.c.;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

E' inoltre, accompagnato dalla Relazione programmatica del Presidente e dalla Relazione dei Revisori.

Per quanto riguarda la dotazione organica del personale, la cui indicazione è prevista dall'art.6, comma 2, del Regolamento di Contabilità, le relative informazioni sono di seguito fornite nella presente relazione.



Nell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caltanissetta il Presidente è il Dott. Giuseppe Lacagnina eletto in data 22/02/2022 per il quadriennio 2022/2026.

Il Consiglio direttivo è stato eletto in data 22/02/2022 per il quadriennio 2022/2026. Ed è composto, incluso il Presidente, da n.9 membri, di cui 1 ragioniere.

L'Ordine ha alle dipendenze un'impiegata addetta alla segreteria, assunta in data 07/01/1998.

Con l'applicazione dei principi di contabilità pubblica, l'approvazione del bilancio di previsione assume, nella sostanza, una funzione autorizzativa di spesa e costituisce il limite agli impegni di spesa assunti dal Consiglio Direttivo.

Nella sua rappresentazione lo schema di bilancio preventivo, analizza ciascuna previsione sotto l'aspetto della competenza economica, finanziaria e della manifestazione numeraria.

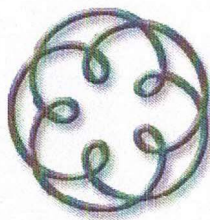
Per una migliore comprensione delle poste di bilancio, si evidenziano di seguito, i criteri generali e le linee programmatiche dell'esercizio finanziario 2026.

Sono state mantenute le classificazioni di entrate e uscite correnti, in conto capitale e per partite di giro, così come adottate in occasione della predisposizione dei preventivi finanziari dei precedenti esercizi.

La rappresentazione del Bilancio Preventivo per l'esercizio finanziario 2026, tenendo conto delle finalità istituzionali, individua le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli obiettivi e gli impegni che devono essere assunti affinché tali finalità possano essere raggiunte.

Il *Preventivo finanziario gestionale* è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa. Per ciascuna voce del preventivo finanziario sono indicati:

- L'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;



- Le previsioni iniziali dell'anno precedente a quello di riferimento;
- Le eventuali variazioni delle previsioni iniziali dell'anno precedente a quello di riferimento;
- Le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

La struttura del preventivo finanziario gestionale è articolata in:

- Titoli (I-Entrate e Uscite correnti, II-Entrate e Uscite in conto capitale, III-Entrate e Uscite per partite di giro);
- Categorie;
- Capitoli.

L'articolazione in capitoli è funzionale ai fini della gestione e della rendicontazione.

Nel *Preventivo economico* tutte le entrate e le uscite sono state classificate sotto l'aspetto economico dei ricavi e dei costi, con l'inclusione delle scritture rettificative relative agli accantonamenti e agli ammortamenti.

In riferimento ai dati patrimoniali, economici e finanziari esposti nel *Conto economico preventivo 2026* si è tenuto conto dei valori realizzati nel corso dell'esercizio 2025 e del presumibile ammontare che si manifesterà al termine dell'esercizio.

Il **fondo di riserva**, previsto dall'art. 17 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato determinato, ben al di sotto del 3%, precisamente nella misura del 1,00% delle spese correnti ed ammonta a € 1.000,00.

Prima di procedere ad un esame particolareggiato dei singoli capitoli delle entrate e delle uscite si ritiene opportuno chiarire la composizione **dell'AVANZO PRESUNTO**



DI AMMINISTRAZIONE così come si presume di realizzare alla data del 31/12/2025 e la quota di avanzo vincolato.

L'Avanzo presunto di Amministrazione al 31.12.2025 risulta essere pari a € € 117.932,77.

Il suddetto importo è composto come segue:

€ 3.000,00 vincolato perché proveniente dall'accantonamento TFR al 31.12.2025;

€ 114.932,77 disponibile perché proveniente da fondi propri.

ANALISI PARTE ENTRATA

TITOLO I - Entrate correnti

Le entrate previste di parte corrente sono destinate a copertura di tutte le spese correnti tra cui quelle programmate per attività in favore degli iscritti con ampliamento dell'offerta formativa e sono di seguito specificate.

La voce **entrate contributive (1.1)** a carico degli iscritti anno 2026 riguarda:

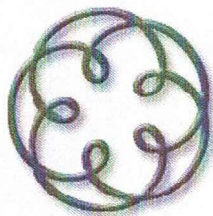
-le somme disponibili da parte della tesoreria territoriale di Caltanissetta al netto delle quote giro contate al Consiglio Nazionale che si presumono di accertare in funzione degli iscritti dell'anno 2025;

-la tassa di prima iscrizione all'Albo e la tassa di iscrizione dei tirocinanti al registro del Tirocinio;

- la mora per ritardato pagamento del contributo ordinario annuale.

La voce **entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali (1.2)** comprende le entrate per corsi di formazione ed i proventi da patrocinio.

La voce **quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni (1.3)** comprende servizi vari che sono effettuati a favore degli iscritti e specificati nelle voci: liquidazione parcelle, rilascio certificati e rilascio tesserini e sigilli.



La voce **trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici e privati (1.7)** si riferisce al contributo straordinario del CNDCEC di cui alla delibera del 31/10/2023 che si allega alla presente relazione per vostra opportuna lettura e conoscenza.

La voce **redditi e proventi patrimoniali (1.9)** riguarda gli interessi attivi sui depositi e conti correnti.

La voce **Poste correttive e compensative di uscite correnti (1.10)** riguarda: i rimborsi che il Consiglio Nazionale riconosce all'Ordine in caso di convocazioni a Roma o in altre sedi e rimborsi di spese sostenute dall'Ordine per conto di terzi.

La voce **Entrate per O.C.C. (1.13)** accoglie le quote di iscrizione ed i ricavi derivanti dall'attività di gestione dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art.4 del DM 202/2014 a seguito della costituzione dell'Organismo avvenuta in data 31.10.2017. Trattasi di attività commerciale per la quale l'Ordine ha aperto la partita iva e adempie a tutti gli obblighi conseguenti.

TITOLO II – Entrate In Conto Capitale

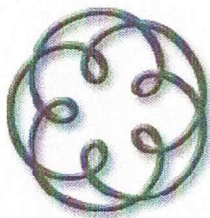
Le entrate in conto capitale sono costituite dalla voce **Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato (2.5)**: trattasi dei *Contributi relativi alla misura 1.4.4* (voce 2.5.1) rivolta a tutte le Pubbliche Amministrazioni e che ha come scopo la diffusione dei sistemi di accesso ai servizi digitali delle PA tramite le piattaforme nazionali di identità digitale.

ANALISI PARTE USCITA

TITOLO I – Uscite correnti

Le uscite correnti sono suddivise come di seguito specificato.

La voce **Uscite per gli organi dell'Ente (1.1)** include la quota rimborsata dal Consiglio Nazionale per la partecipazione dei Consiglieri e dei delegati alle convocazioni istituzionali;



La voce **Oneri per il personale (1.2)** include il costo per il personale dipendente a titolo di stipendi, oneri previdenziali e assicurativi, formazione e accantonamento TFR;

La voce **Uscite per l'acquisto beni di consumo e servizi (1.3)** rappresenta il costo per l'acquisto di libri, riviste e materiali di consumo e spese di rappresentanza;

La voce **Uscite per il funzionamento degli Uffici (1.4)** comprende le spese di affitto locali, utenze, pulizia, assistenza tecnica, ecc;

La voce **Uscite per prestazioni istituzionali (1.5)** comprende spese per tesserini e sigilli, spese per l'organizzazione di convegni e corsi, spese per abbonamenti a favore degli iscritti, costi D.P.O. ed attività di supporto formativo agli iscritti per evoluzioni normative e tecnologiche;

La voce **Oneri finanziari (1.7)**: comprende commissioni bancarie e postali;

La voce **Oneri tributari (1.8)**: imposte e tasse, IRAP dipendenti, imposta sostitutiva TFR, tributi vari;

La voce **Uscite non classificabili in altre voci (1.10)**: è il fondo di riserva;

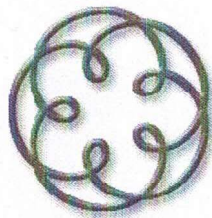
La voce **Uscite per O.C.C. (1.15)**: prevede le spese di funzionamento dell'organismo, le uscite per i compensi ai gestori della crisi ed al referente (inclusi i rimborsi spese) e le spese per l'assicurazione R.C.

Titolo II – Uscite conto capitale

La voce **Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche (2.2)** riguarda l'acquisto di mobili ed arredi, l'acquisto di software ed investimenti connessi alla misura 1.4.4.

La voce **Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (2.3)** consiste nella previsione delle spese per eventuali partecipazioni ad organismi che possano essere utili per la professione dei dottori commercialisti ed esperti contabili (partecipazione Fondazione Nazionale, SAF, OCC e altri organismi).

La voce **Accantonamento assicurazione TFR (2.12)** consiste nella previsione della spesa per il versamento della quota di TFR che maturerà nell'anno 2026 ad un fondo assicurativo, costituito nell'anno 2013 per la copertura del fondo di accantonamento di fine rapporto.



Il preventivo finanziario gestionale 2026 pareggia per € 105.010,00 e non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il preventivo economico 2026 pareggia per € 105.010,00 e comprende un avanzo economico di € 2.199,47.

CONSIDERAZIONI FINALI

Infine, il bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia il totale delle spese tenendo anche conto di specifici vincoli di destinazione di alcune somme;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi finanziari;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci in bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' ed ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da idonea documentazione di riferimento o da analisi fondate sulla dinamica storica;
- TRASPARENZA: dopo l'approvazione da parte del Consiglio direttivo, il Bilancio di Previsione 2026, corredato dalla Relazione dei Revisori, sarà sottoposto all'assemblea degli iscritti e una volta approvato dall'assemblea se ne assicura la pubblicazione nel sito dell'Ente onde garantire all'utenza e agli organi di partecipazione la sua più ampia conoscenza.

Caltanissetta li 13/11/2025

Il Tesoriere
D.ssa Carmen Stefania Falzone